

VERBALE DELLE OPERAZIONI

DELL'UFFICIO CENTRALE

A SEGUITO DEL TURNO DI BALLOTTAGGIO

Prot. n. 12273 del 25 GIU. 2010

§ 1. — INSEDIAMENTO DELL'UFFICIO CENTRALE A SEGUITO DEL TURNO DI BALLOTTAGGIO

(Art. 71 ed art. 72, primo comma, del testo unico 16 maggio 1960, n. 570,
art. 72 ed art. 73 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

L'anno duemila 18, addì 25 del mese di giugno, alle ore 15.05
nella sala sita in via SAVINO N. 9,

si è costituito, ai sensi dell'art. 71 del testo unico 16 maggio 1960, n. 570, l'Ufficio centrale per procedere alle
operazioni ad esso demandate dagli articoli 72 e 74 del testo unico 16 maggio 1960, n. 570, e dagli articoli 72 e
73 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Presiede l'adunanza il Dott. ANGELO SALERNO presidente del Tribunale,
ovvero il Dott. ANGELO SALERNO magistrato delegato dal presidente
del Tribunale, ai sensi del citato art. 71.

Sono presenti:

il Dott. ANGELO SALERNO

Presidente dell'Ufficio centrale

il Sig. CARUECI ANNA ROSARIA

il Sig. ARDITO CECELLIA

il Sig. MAGANI MARIA

il Sig. DE FUOCO VITANGELO

il Sig. BORREGGNE ANNA MARIA

il Sig. BUSSETTI TECLA

Componenti

Il Dott. LUCA MARIA TONTI

cancelliere, è stato designato

ad esercitare le funzioni di segretario dell'Ufficio centrale.

§ 2. — INTERVENTO DEI RAPPRESENTANTI DELLE LISTE DEI CANDIDATI PRESSO L'UFFICIO CENTRALE

(Articoli 35 e 74, secondo comma, del testo unico 16 maggio 1960, n. 570)

Il presidente, viste le designazioni pervenute a norma dell'art. 35 del testo unico 16 maggio 1960, n. 570, ammette ad assistere alle operazioni dell'Ufficio centrale, dopo averne accertata l'identità, i seguenti
rappresentanti delle liste dei candidati:

Lista n. 1: _____

1° _____

2° _____

Lista n. 2: _____

1° _____

2° _____

Lista n. 39:

1°

2°

Lista n. 40:

1°

2°

§ 3. — INIZIO DELLE OPERAZIONI DELL'UFFICIO CENTRALE A SEGUITO DEL TURNO DI BALLOTTAGGIO

(Art. 72 del testo unico 16 maggio 1960, n. 570, art. 72 ed art. 73 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Constatato che in tutte le sezioni del Comune è stato compiuto lo scrutinio relativo al turno di ballottaggio e che sono pervenuti all'Ufficio centrale tutti i relativi verbali con gli allegati prescritti e visto l'estratto del verbale compilato dal medesimo Ufficio centrale in occasione del primo turno, che fa parte integrante del presente verbale, il presidente procede alle operazioni previste dagli articoli 72 e 73 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

§ 4. — DETERMINAZIONE DEI VOTI VALIDI RIPORTATI DAI CANDIDATI ALLA CARICA DI SINDACO AMMESSI AL TURNO DI BALLOTTAGGIO

(Art. 72, commi 8 e 9, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

Il presidente procede alla determinazione dei voti validi riportati da ciascun candidato alla carica di sindaco ammesso al turno di ballottaggio, risultanti dalla somma dei voti validi conseguiti dagli stessi candidati nelle singole sezioni del Comune.

A tal fine il presidente riporta nei prospetti modelli n. 300/I-bis-AR, facenti parte integrante del presente verbale, i voti validi attribuiti a ciascun candidato alla carica di sindaco ammesso al turno di ballottaggio in tutte le sezioni del Comune, quali risultano dai relativi verbali, ed ottiene i seguenti totali:

1) candidato sig. GIUSEPPE NITTI N. 3.718

voti validi riportati in tutte le sezioni

2) candidato sig. AGOSTINO MIRIZIO N. 2.218

voti validi riportati in tutte le sezioni

A tal fine il presidente riporta nei prospetti modelli n. 300/I-bis-AR, facenti parte integrante del presente verbale, i voti validi attribuiti a ciascun candidato alla carica di sindaco ammesso al turno di ballottaggio in tutte le sezioni del Comune, quali risultano dai relativi verbali, ed ottiene i seguenti totali:

1) candidato sig.

voti validi riportati in tutte le sezioni

N.

2) candidato sig.

voti validi riportati in tutte le sezioni

N.

§ 5. — PROCLAMAZIONE DELL'ELEZIONE ALLA CARICA DI SINDACO

(Art. 72, comma 9, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
articoli 10, 12, 15 e 16 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235)

Il presidente dell'Ufficio centrale, *prima di procedere alla proclamazione del sindaco*, verifica — anche sulla base di atti o documenti di cui sia venuto comunque in possesso — che, nei confronti del candidato per il quale la proclamazione sta per essere effettuata, non sia sopravvenuta o non sia stata accertata, successivamente alle operazioni relative alla presentazione delle candidature, alcuna condizione di incandidabilità ai sensi degli articoli 10, 12, 15 e 16 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235.

Alla luce del suddetto accertamento, l'Ufficio procede, ai sensi dell'articolo 12, comma 4, del decreto legislativo n. 235 del 2012, alla dichiarazione di mancata proclamazione del sig.

..... per la seguente motivazione:
.....
.....
..... (cancellare ove il caso non ricorra).

Compiute le suddette operazioni il presidente dell'Ufficio centrale, tenuto presente il disposto dell'art. 72, comma 9, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in base al quale, dopo il secondo turno di votazione, è proclamato eletto sindaco il candidato alla medesima carica che abbia ottenuto il maggior numero di voti validi, accerta che il candidato sig. GIUSEPPE NITTI ha riportato, fra i due candidati alla carica di sindaco ammessi al turno di ballottaggio, il maggior numero di voti validi cioè n. 3.718 voti validi.

Quindi il presidente alle ore 17:12 del giorno 25 giugno 2018 proclama eletto alla carica di sindaco del Comune di CASAMASSIMA il sig. GIUSEPPE NITTI, salve le definitive decisioni del consiglio comunale ai termini dell'art. 41, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

OPPURE

Il presidente constata che i due candidati alla carica di sindaco ammessi al turno di ballottaggio hanno riportato parità di voti, cioè n. voti validi, e che il candidato sig.
....., è collegato con la lista avente il contrassegno
ovvero con il gruppo di liste, collegate ai sensi dell'art. 72, comma 7, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, comprendente i seguenti contrassegni:

